



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Elevazione del Posto di polizia di Tropea (VV) a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza:

- schema di decreto del Ministro dell'interno di individuazione del posto di funzione del dirigente del predetto Commissariato;
- schema di decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza di costituzione del nuovo presidio.

Consultazione ed informazione di cui agli articoli 27 e 25 del d.P.R. n. 164/2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

Gli *Schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2023* delle Forze di polizia a competenza generale, approvati con decreto del Ministro dell'interno 30 dicembre 2022, prevedono, con riferimento alla pianificazione presidiaria della Polizia di Stato, nella provincia di Vibo Valentia, l'elevazione del Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, alle dipendenze della locale Questura.

Al riguardo, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha rappresentato che, tenuto conto di quanto comunicato dalla Questura di Vibo Valentia, in data 27 febbraio u.s., in merito all'ultimazione, a cura della proprietà dell'immobile, degli interventi di riqualificazione dei locali già in uso al Posto di polizia di Tropea, nonché delle ulteriori superfici acquisite in vista della sua elevazione a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, sono stati predisposti gli schemi di decreto in oggetto indicati, ai sensi degli articoli 8 e 9 del d.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

In particolare, lo schema di decreto del Ministro dell'interno provvede a individuare un posto di funzione per il dirigente del Commissariato in parola, riservato a un funzionario con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto appartenente alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Lo schema di decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, invece, provvede a sopprimere il Posto di polizia di Tropea e, contestualmente, a costituire, alle dipendenze della Questura di Vibo Valentia, il Commissariato in argomento, definendone la natura, la sede, i compiti, la struttura ordinamentale, la dotazione di personale e mezzi e le loro modalità di assegnazione.

Tanto premesso, nel trasmettere gli schemi di decreto su menzionati, di tanto si informa ai fini di cui all'oggetto, per eventuali osservazioni e/o contributi da far pervenire entro il prossimo 6 maggio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Il Ministro dell'Interno

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante *“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”*;
- VISTA in particolare, la Tabella A allegata al menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982, nella parte in cui individua le funzioni attribuibili ai dirigenti e, segnatamente, quelle riservate alle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, tra cui la funzione di dirigente di commissariato distaccato di pubblica sicurezza di significativa rilevanza, nonché nella parte in cui fissa la complessiva dotazione organica delle suddette qualifiche;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante *“Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell’articolo 5, comma 1 della legge 31 marzo 2000, n. 78”* e, in particolare, l’articolo 2, comma 3 e l’articolo 58, comma 4;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante *“Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell’articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78”*, e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettera a), n. 2, l’articolo 3, commi 5 e 7, e l’articolo 8;
- VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 8, comma 1, lettera a), e commi 5 e 6;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, che demanda al decreto del Ministro dell’interno, ai sensi dell’articolo 1 della citata legge n. 121 del 1981, la determinazione di misure volte a razionalizzare la dislocazione delle Forze di polizia sul territorio;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;



Il Ministro dell'Interno

- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*”;
- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 961-bis, introdotto dall’articolo 17-bis, comma 2, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che, alle lettere a), b) e c), per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, ha modificato la Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, l’articolo 15, che ha, tra l’altro, sostituito, per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, le Tabelle A, allegate ai decreti del Presidente della Repubblica n. 335, n. 337 e n. 338 del 1982;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023, recante “*Rielaborazione del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 12 gennaio 2023, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno del 15 agosto 2017, concernente le modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Forze di polizia nei rispettivi comparti di specialità, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 177 del 2016, nonché la razionalizzazione della dislocazione sul territorio dei relativi presidi,



Il Ministro dell'Interno

ai sensi del successivo articolo 3, comma 1, con l'annessa "direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";

- VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 30 dicembre 2022, con il quale sono stati approvati gli "schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2023" delle Forze di polizia a competenza generale, che prevedono, con riferimento alla pianificazione presidiaria della Polizia di Stato, nella provincia di Vibo Valentia, l'elevazione del Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 14 aprile 2022, recante l'individuazione dei posti di funzione assegnati, nell'ambito del Dipartimento e nelle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, alla data di adozione del decreto e al 1° gennaio 2027, alle qualifiche di livello dirigenziale non generale delle carriere dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, dei Funzionari tecnici, dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 19 maggio 2025, recante l'individuazione dei posti di funzione riservati, alla data della sua adozione, nell'ambito di articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, ai primi dirigenti, ai vice questori e ai vice questori aggiunti della Polizia di Stato della carriera dei funzionari che espletano funzioni di polizia, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e degli articoli 3, 3-bis e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, che definisce, ai sensi dell'articolo 9 del citato d.P.R. n. 208 del 2001, l'ordinamento, l'organizzazione e le competenze delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali opera il personale della Polizia di Stato, di cui all'articolo 2 dello stesso decreto presidenziale n. 208 del 2001, nonché le dotazioni organiche assegnate a ciascuna delle predette articolazioni a decorrere dal 1° gennaio 2027;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 5 luglio 2023, che ha differito l'entrata in vigore del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 28 giugno 2022 – ad eccezione delle disposizioni già vigenti ai sensi dell'art. 164, comma 1, dello stesso provvedimento – fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni



Il Ministro dell'Interno

- periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2024, conseguenti alle modifiche normative intervenute;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 30 novembre 2024, che ha disposto l'ulteriore differimento dell'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2025;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 12 dicembre 2025, che ha disposto l'ulteriore differimento dell'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2026;
- CONSIDERATO che l'elevazione del Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza consente di innalzare i livelli di operatività della Polizia di Stato nel territorio interessato, con riguardo alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e, in particolare, alla prevenzione e al contrasto delle attività delittuose riconducibili all'ambito della criminalità organizzata;
- VISTA la nota del 27 febbraio 2026, con la quale la Questura di Vibo Valentia ha comunicato che i lavori di riqualificazione dell'immobile da adibire a sede del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea *“sono stati completati dalla proprietà dell'immobile”*;
- RITENUTO necessario, pertanto, dare attuazione ai citati schemi generali di pianificazione presidiaria, elevando il Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, attraverso apposito decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, in attuazione delle direttive del Ministro dell'interno-Autorità nazionale di pubblica sicurezza, ai sensi dell'articolo 9 del d.P.R. n. 208 del 2001;
- CONSIDERATO che l'*iter* di costituzione e di definizione dell'ordinamento e delle dotazioni del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea richiede la previa individuazione del relativo posto di funzione dirigenziale;
- RITENUTO di riservare il posto di funzione di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea al personale della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, tenuto conto della significativa rilevanza dell'Ufficio, in relazione all'importanza, sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, del territorio su



Il Ministro dell'Interno

- cui assumerà giurisdizione;
- RITENUTO** nelle more della compiuta definizione del processo di revisione ordinamentale attualmente in corso, di individuare il predetto posto di funzione nell'ambito della dotazione organica complessiva dei funzionari che espletano funzioni di polizia con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, di cui alla Tabella A allegata al d.P.R. n. 335 del 1982, come modificata a seguito dei citati interventi di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, e in conformità con le previsioni del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2023;
- SENTITE** le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

ART. 1

*(Individuazione del posto di funzione di dirigente del
Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea)*

1. Il posto di funzione di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea è riservato al personale della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con la qualifica di vice questore o vice questore aggiunto.
2. Il posto di funzione di cui al comma 1 è individuato nell'ambito della dotazione organica complessiva dei funzionari che espletano funzioni di polizia con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, così come stabilita dalla Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e in conformità con le previsioni del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2023.

ART. 2

(Disposizioni di attuazione e clausola di invarianza finanziaria)

1. Il Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.
2. Il Dipartimento della pubblica sicurezza provvede agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
3. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la debita registrazione.

Roma,

Piantedosi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante “*Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia*”;
- VISTA in particolare, la Tabella A allegata al menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982, nella parte in cui individua le funzioni attribuibili ai dirigenti e, segnatamente, quelle riservate alle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché nella parte in cui fissa la complessiva dotazione organica delle suddette qualifiche;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante “*Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell’articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78*”, e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettera a), n. 2. e l’articolo 9;
- VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 8, comma 1, lettera a), e commi 5 e 6;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, che demanda al decreto del Ministro dell’interno, ai sensi dell’articolo 1 della citata legge n. 121 del 1981, la determinazione di misure volte a razionalizzare la dislocazione delle Forze di polizia sul territorio;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*”;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 961-bis, introdotto dall’articolo 17-bis, comma 2, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che, alle lettere a), b) e c), per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, ha modificato la Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, l’articolo 15, che ha, tra l’altro, sostituito, per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, le Tabelle A, allegate ai decreti del Presidente della Repubblica n. 335, n. 337 e n. 338 del 1982;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 14 dicembre 2023, recante “*Rielaborazione del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 12 gennaio 2023, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*”;
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 10 marzo 1989, con il quale è stato istituito il Posto di polizia di Tropea, *illo tempore* alle dipendenze della Questura di Catanzaro;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno del 16 marzo 1989, concernente l’organizzazione delle questure e dei commissariati di pubblica sicurezza, come modificato dal decreto del Ministro dell’interno del 13 giugno 1991;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro del Tesoro del 22 marzo 1996, con il quale è stata istituita, tra l’altro, la Questura di Vibo Valentia;
- VISTO il decreto del Ministro dell’interno in data 15 agosto 2017, concernente le modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Forze di polizia nei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- rispettivi comparti di specialità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 177 del 2016, nonché la razionalizzazione della dislocazione sul territorio dei relativi presidi, ai sensi del successivo articolo 3, comma 1, con l'annessa "direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";
- VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 18 marzo 2019, istitutivo, presso l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento della pubblica sicurezza, del Tavolo permanente interforze per la condivisione in fase istruttoria degli schemi generali di pianificazione presidiaria delle Forze di polizia a competenza generale;
- VISTA la circolare del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/PRF/1797/19 del 18 marzo 2019, nella parte in cui reca l'indicazione dei criteri generali e delle modalità procedurali per l'elaborazione delle proposte di razionalizzazione per la rimodulazione dei presidi territoriali della Polizia di Stato;
- VISTA la circolare del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 333A/0002547 del 23 febbraio 2021, nella parte in cui reca indicazioni in materia di razionalizzazione dei presidi territoriali, con particolare riguardo all'assetto ordinamentale dei posti di polizia;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 30 dicembre 2022, con il quale sono stati approvati gli "schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2023" delle Forze di polizia a competenza generale, che prevedono, con riferimento alla pianificazione presidiaria della Polizia di Stato, nella provincia di Vibo Valentia, l'elevazione del Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 14 aprile 2022, recante l'individuazione dei posti di funzione assegnati, nell'ambito del Dipartimento e nelle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, alla data di adozione del decreto e al 1° gennaio 2027, alle qualifiche di livello dirigenziale non generale delle carriere dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, dei Funzionari tecnici, dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 19 maggio 2025, recante l'individuazione dei posti di funzione riservati, alla data della sua adozione, nell'ambito di articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, ai primi dirigenti, ai vice questori e ai vice questori aggiunti della Polizia di Stato della carriera dei funzionari che espletano funzioni di polizia, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e degli articoli 3,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3-bis e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, che definisce, ai sensi dell'articolo 9 del citato d.P.R. n. 208 del 2001, l'ordinamento, l'organizzazione e le competenze delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali opera il personale della Polizia di Stato, di cui all'articolo 2 dello stesso decreto presidenziale n. 208 del 2001, nonché le dotazioni organiche assegnate a ciascuna delle predette articolazioni a decorrere dal 1° gennaio 2027, e, in particolare, la Tabella 14;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 5 luglio 2023, che ha differito l'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022 – ad eccezione delle disposizioni già vigenti ai sensi dell'art. 164, comma 1, dello stesso provvedimento – fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2024, conseguenti alle modifiche normative intervenute;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 30 novembre 2024, che ha disposto l'ulteriore differimento dell'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 12 dicembre 2025, che ha disposto l'ulteriore differimento dell'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2026;

CONSIDERATO che l'elevazione del Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza consente di innalzare i livelli di operatività della Polizia di Stato nel territorio interessato, con riguardo alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e, in particolare, alla prevenzione e al contrasto delle attività delittuose riconducibili all'ambito della criminalità organizzata;

VISTO il nulla osta alla stipula del contratto di locazione passiva, avente ad oggetto l'immobile già adibito a sede del Posto di polizia di Tropea, da destinare, a seguito di ampliamento degli spazi, al Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea, rilasciato, in data 13 luglio 2023, dall'Agenzia del Demanio-Direzione regionale Calabria, a seguito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- di valutazione di congruità del canone, a condizione che nel citato contratto siano inseriti specifici oneri a carico della proprietà;
- VISTA la nota del 19 dicembre 2023, con la quale la Direzione centrale per i servizi di ragioneria ha autorizzato, alle condizioni ivi indicate, la stipula del citato contratto di locazione;
- VISTA la nota del 20 dicembre 2024, con la quale la Questura di Vibo Valentia ha comunicato che, come stabilito nel contratto di locazione, stipulato il 28 dicembre 2023, l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'immobile "è previsto nel mese di gennaio 2025";
- VISTA la nota del 27 febbraio 2026, con la quale la Questura di Vibo Valentia ha comunicato che "i lavori di riqualificazione dei locali in uso al Posto Fisso di Polizia di Tropea e delle ulteriori superfici aggiunte per l'elevazione a Commissariato distaccato di P.S., stabiliti nel verbale del 24 novembre 2023, allegato al contratto di locazione repertorio n. 179 del 28/12/2023, sono stati completati dalla proprietà dell'immobile";
- RITENUTO necessario, pertanto, dare attuazione ai citati schemi generali di pianificazione presidiaria, elevando il Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, attraverso apposito decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, in attuazione delle direttive del Ministro dell'interno-Autorità nazionale di pubblica sicurezza, ai sensi dell'articolo 9 del d.P.R. n. 208 del 2001;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data, che dispone l'individuazione del posto di funzione di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea, riservato a funzionari con qualifica da vice questore e vice questore aggiunto della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- SENTITE le Autorità provinciali di pubblica sicurezza interessate, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001;
- INFORMATE le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

ART. 1

(Suppressione del Posto di polizia di Tropea e contestuale costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea)

1. Il Posto di polizia di Tropea, alle dipendenze della Questura di Vibo Valentia, è soppresso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. È contestualmente costituito, alle dipendenze della Questura di Vibo Valentia, il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea, con sede nel territorio dell'omonimo Comune.

ART. 2

(Natura e compiti)

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea è istituito per l'esercizio, da parte del dirigente, nel territorio del Comune di Tropea, delle funzioni di Autorità locale di pubblica sicurezza e per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato connessi alle attività riconducibili alle unità organizzative in cui è ordinato l'Ufficio ai sensi dell'articolo 3.

ART. 3

(Ordinamento generale)

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea è ordinato nelle seguenti unità:
- I unità: affari generali, gestione del personale e servizi;
 - II unità: ordine e sicurezza pubblica, attività di informazione e prevenzione e controllo del territorio;
 - III unità: polizia anticrimine e polizia giudiziaria;
 - IV unità: polizia amministrativa e immigrazione.

ART. 4

(Dotazione organica di personale)

1. Nelle more del processo di revisione del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, al Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea, oltre al dirigente, appartenente alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, individuato con apposito decreto del Ministro dell'interno, è attribuito un organico di 44 unità del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, così ripartite:

- 10 unità del ruolo degli ispettori;
- 10 unità del ruolo dei sovrintendenti;
- 24 unità del ruolo degli agenti e assistenti.

2. La dotazione organica del personale di cui al comma 1, lettere a), b) e c), è tratta nell'ambito delle dotazioni organiche del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia della Questura di Vibo Valentia.

ART. 5

(Dotazioni di mezzi)

1. Le dotazioni di autovetture per il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea sono stabilite ai sensi del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 559/A/1/CONF/131.7/3 del 30 settembre 2002, in materia di criteri per l'assegnazione delle autovetture agli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ART. 6

(Assegnazione graduale di personale e di mezzi)

1. Le disposizioni del presente decreto concernenti la dotazione di personale della Polizia di Stato del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea trovano attuazione con la gradualità connessa al perfezionamento dei procedimenti di formazione e di assegnazione del personale mediante ordinari interventi di mobilità, inizialmente a valere sul personale della Polizia di Stato in forza presso il Posto di polizia di Tropea e sui piani di potenziamento del personale conseguenti alle procedure assunzionali.
2. All'assegnazione delle dotazioni di autovetture, nonché delle ulteriori dotazioni strumentali e di mezzi necessari per assicurare la funzionalità del Commissariato si provvede, inizialmente, attingendo dalle dotazioni tecnico-logistiche già disponibili, in particolare del Posto di polizia di Tropea, e, successivamente, in modo graduale, mediante gli incrementi annuali nei limiti delle risorse finanziarie poste annualmente a disposizione del Dipartimento della pubblica sicurezza.

ART. 7

(Immobile individuato quale sede del Commissariato)

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea ha sede nell'immobile di proprietà privata già in uso al Posto di polizia di Tropea, da fruire, a seguito di ampliamento degli spazi, a titolo di locazione passiva e sito nel territorio del medesimo Comune.
2. Le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dell'immobile gravano sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'interno, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate annualmente.

ART. 8

(Organizzazione interna)

1. Il Questore di Vibo Valentia provvede, con propria ordinanza, all'individuazione degli ulteriori territori comunali afferenti al Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea per le attività in materia di polizia amministrativa e di immigrazione, nonché alla compiuta definizione dell'organizzazione interna del predetto Commissariato, anche attraverso l'individuazione delle eventuali articolazioni interne alle unità di cui all'articolo 3, comma 1, secondo criteri di efficacia, di omogeneità funzionale e di adeguata flessibilità operativa e gestionale, nonché di semplificazione, efficienza ed economicità, tenuto conto della dotazione organica, dei livelli di forza effettiva e dei carichi di lavoro.

ART. 9

(Modifiche al decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022)

1. Per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, alla Tabella 14, Sezione 1[^], allegata al decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, sono apportate le modifiche indicate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ART. 10

(Entrata in vigore, disposizioni di efficacia e abrogazioni)

1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di registrazione presso la Corte dei conti.
2. L'intervento di costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Tropea, di cui all'articolo 1, diviene efficace dalla data di avvio della sua operatività, connessa alla piena funzionalità dell'immobile ove detto Commissariato avrà sede e al completamento delle procedure di ricollocazione e assegnazione del personale. Tale condizione di operatività è comunicata dalla Questura di Vibo Valentia.
3. Dalla stessa data di cui al comma 2, diviene efficace la soppressione del Posto di polizia di Tropea.
4. A decorrere dalla data di cui al comma 3, il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 10 marzo 1989, istitutivo del Posto di polizia di Tropea, è abrogato.

ART. 11

(Disposizioni di attuazione e clausola di invarianza finanziaria)

1. La Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, la Direzione centrale per i servizi di ragioneria e la Questura di Vibo Valentia, secondo le rispettive competenze, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.
2. Il Dipartimento della pubblica sicurezza provvede agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
3. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pisani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Allegato 1 (articolo 9, comma 1)

Modifiche alla Tabella 14, Sezione 1[^], allegata al decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022:

- la parte relativa alla Questura di Vibo Valentia e al Commissariato da essa dipendente, con le rispettive dotazioni organiche, è sostituita come segue:

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							TOTALE
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	
QUESTURA DI VIBO VALENTIA	1	2	3	6	59	57	108	236
COMMISSARIATO SERRA SAN BRUNO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO TROPEA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	5	6	79	77	156	326